

ISTITUTO

COMPRESIVO



BASTIA 1



Istituto  
Comprensivo  
**Bastia 1**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BASTIA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Con il 1° settembre 2013 nasce il primo Comprensivo nel Comune di Bastia Umbra denominato “Bastia 1”, a seguito dell'accorpamento del sottodimensionato Istituto di Istruzione di 1° grado “C. Antonietti” e di quattro plessi provenienti dalla Direzione Didattica “Don Bosco” e dall'Istituto Comprensivo “La Meridiana” Bettona – Cannara (Delibera Regionale n. 207 del 20 dicembre 2012).

Il Comune nel quale l' I.C. Bastia 1 opera è situato alla confluenza del fiume Chiascio con il torrente Tescio, nella vallata ai piedi di Assisi; ad oggi si contano circa 22.000 abitanti. Bastia Umbra è un centro attivo e vivace, caratterizzato da una realtà commerciale, artigianale e industriale in continuo sviluppo, al centro dell'area più industrializzata dell'Umbria (dati Confindustria), arricchita dalla presenza di numerose associazioni che propongono attività nei settori socio-culturale, sportivo e di volontariato, ma anche interessata e coinvolta nelle dinamiche sociali di ogni alta industrializzazione.

Sono presenti nel territorio grandi, medie e piccole imprese relativamente ai settori del tabacco, dell'abbigliamento, della refrigerazione, della metallurgia e dell'elettronica.

Sede di importantissimi appuntamenti nazionali ed internazionali, cui confluiscono operatori provenienti da ogni regione, è il centro fieristico regionale “Umbria-fiere Spa”, collocato nella zona industriale.

L'Amministrazione Comunale collabora attivamente allo svolgimento dell'offerta del servizio scolastico, attraverso l'attuazione del Piano del diritto allo studio. Supporta ed integra le attività didattiche programmate annualmente, contribuendo, tra le altre iniziative, all'organizzazione del servizio di trasporto, del servizio mensa, del piedi bus.

L'I.C. Bastia 1 è composto da 5 plessi. Nel cuore di Bastia Umbra si trova la scuola Secondaria di 1° Grado “Colomba Antonietti” in cui ha sede la Dirigenza; a Costano, frazione del Comune, sono situate, in due edifici autonomi, la scuola Primaria “Ezio Giuliani” e la scuola dell'Infanzia “Giovanni Paolo II”. Nel quartiere di Borgo 1° Maggio, in un unico edificio sviluppato su un piano, sono ubicate la scuola Primaria “Umberto Fifi” e la scuola dell'Infanzia “Umberto Fifi”.

Nel corrente anno scolastico l'emergenza sanitaria ha comportato una riorganizzazione degli spazi in tutti gli edifici scolastici, in alcuni dei quali sono stati effettuati interventi di edilizia leggera per consentire agli alunni di poter fruire di spazi adeguati.

Gli spazi classe sono stati organizzati in modo da poter sistemare i banchi a distanza di sicurezza e liberati da suppellettili inutili. In ogni plesso sono stati allestiti i percorsi di ingresso e uscita, sistemata la segnaletica e le postazioni per la disinfezione delle mani

LE SCUOLE DELL'I. C. BASTIA 1

## B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO U.FIFI

Scuola statale - Scuola dell'Infanzia

Il 15 dicembre 2001 si assiste all'apertura della nuova Scuola dell'Infanzia di Borgo I Maggio. Una moderna e funzionale struttura all'avanguardia adiacente alla preesistente Scuola Primaria. La struttura scolastica è distinta in tre locali che ospitano l'atrio, 4 aule, 2 laboratori, la sala mensa, la palestra (in comune con la primaria), servizi, ampi spazi esterni attrezzati. Funziona attualmente con 4 sezioni eterogenee che accolgono bambini di 3- 4- 5 anni.

La Scuola dell'Infanzia di Borgo I Maggio viene intitolata nel 2005, all'emerito Direttore Didattico Umberto Fifi, già Sindaco di Bastia Umbra.

## UMBERTO FIFI BASTIA UMBRA

Scuola statale - Scuola Primaria

La scuola Primaria U. Fifi, in via Trentino Alto Adige n.1, si trova nel quartiere di Borgo 1° Maggio, nelle vicinanze del centro sociale, dei giardini pubblici e del Percorso verde. Nel corso degli anni, questo quartiere ha registrato un notevole sviluppo urbanistico ed una continua espansione demografica dovuta all'immigrazione interna, comunitaria ed extracomunitaria. La scuola, ad un solo piano, è adiacente alla scuola dell'Infanzia ed è circondata da un giardino recintato utilizzato per attività all'aria aperta. La scuola è attualmente composta da 11 classi e funziona con orario antimeridiano dal lunedì al venerdì il sabato, a settimane

alterne, dalle 8 alle 12.

L'ubicazione nello stesso edificio della scuola dell'Infanzia offre l'opportunità di realizzare significative attività di raccordo e di continuità sia tra i bambini che tra docenti dei due ordini.

## COSTANO GIOVANNI PAOLO II

Scuola statale - Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" di Costano, nasce molti anni fa come scuola comunale situata nell'edificio dell'attuale lavanderia del paese. Successivamente si sposta nell'odierna struttura in via Parco delle Rimembranze già utilizzata come ambulatori medici. Nel 1984 diviene scuola statale. Solo nel 2005 viene intitolata a "Giovanni Paolo II" con una cerimonia ufficiale del 28 maggio. La Scuola è ubicata accanto alla Scuola Primaria "Ezio Giuliani" con la quale condivide piazzale, giardino e palestra, nonché alcuni progetti come quello relativo alla continuità educativa.

Ospita due sezioni che accolgono bambini di 3-4 e di 4-5 anni all'interno delle quali gli alunni instaurano relazioni con tutti gli iscritti e con tutte le insegnanti del plesso, caratterizzato da una certa flessibilità organizzativa.

Le dimensioni della Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" contribuiscono a creare un ambiente educativo familiare e sereno, aperto e ricco di occasioni di scambio con le famiglie.

Nel corrente anno scolastico una sezione della scuola dell'infanzia è stata trasferita presso l'ex mensa della scuola primaria, per consentire maggior disponibilità di spazio.

## EZIO GIULIANI - COSTANO

Scuola statale - Scuola Primaria

La Scuola Primaria di Costano, sita in Viale Parco delle Rimembranze, è a poche decine di metri dalla piazza del paese. L'edificio, insieme a quello della Scuola dell'Infanzia, è situato in un ampio spazio verde, ad un solo piano, con struttura ad L, ha diversi spazi interni. Oltre alle cinque aule dotate di LIM, è presente anche cucina funzionante, due sale mensa, una palestra spaziosa, giardino per il tempo libero ed attività all'aria aperta. La scuola ospita 5 classi e funziona esclusivamente con orario a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

## COLOMBA ANTONIETTI – BASTIA U.

Scuola statale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### La Scuola Secondaria di primo grado “ C. Antonietti”

La Scuola Secondaria di primo grado è situata in via A. Manzoni n.1. Ospita attualmente 24 classi. In tutte le classi (in linea con quanto previsto dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53 e dal D.L. 19 febbraio 2004 n. 59) è stata introdotta una seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo o tedesco). La scuola ha numerosi spazi interni situati su due piani; dispone di una Biblioteca scolastica con videoteca , di un Laboratorio scientifico, di un’aula insegnanti, di un’Aula multimediale, di due Aule sostegno con postazioni multimediali e stampanti, di una Palestra e di una struttura esterna polivalente per attività sportive, di un’Aula magna . La scuola funziona con orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.45. Durante l'anno scolastico è prevista la frequenza di un sabato al mese.

A seguito dell'emergenza sanitaria sono stati riorganizzati gli spazi scolastici ai fini del rispetto del previsto distanziamento. Le classi sono state ampliate con interventi di edilizia leggera. Tre classi sono state trasferite presso altra sede scolastica e sistemate in una struttura idonea precedentemente occupata da altra scuola

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC84300R
Indirizzo	VIA A. MANZONI 1 BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Telefono	0758011812
Email	PGIC84300R@istruzione.it
Pec	PGIC84300R@pec.istruzione.it

#### ❖ B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84301N
Indirizzo	VIA TRENINO BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Trentino Alto Adige snc - 06083 BASTIA UMBRA PG</li> <li>• Via Trentino Alto Adige snc - 06083 BASTIA UMBRA PG</li> </ul>

❖ **COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84302P
Indirizzo	PARCO DELLE RIMEMBRANZE FRAZ. COSTANO 06083 BASTIA UMBRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Parco della Rimembranza snc - 06083 BASTIA UMBRA PG</li> </ul>

❖ **"EZIO GIULIANI " - COSTANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE84301V
Indirizzo	PARCO DELLE RIMEMBRANZE FRAZ. COSTANO 06083 BASTIA UMBRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Parco della Rimembranza snc - 06083 BASTIA UMBRA PG</li> </ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

❖ **I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE84302X
Indirizzo	VIA TRENINO BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Trentino Alto Adige snc - 06083 BASTIA UMBRA PG</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

❖ "ANTONIETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM84301T
Indirizzo	VIA A. MANZONI 1 BASTIA UMBRA 06083 BASTIA UMBRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale Umbria snc - 06083 BASTIA UMBRA PG</li></ul>
Numero Classi	24
Totale Alunni	534

## Approfondimento

Nel corrente anno scolastico, a seguito dell'emergenza epidemiologica, sono stati effettuati lavori di ampliamento delle classi della scuola secondaria, tre classi sono state trasferite in zona XXV aprile presso il centro commerciale "Il Giramondo" in locali idonei dal punto di vista della capienza, della destinazione d'uso e della normativa vigente in materia di sicurezza

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

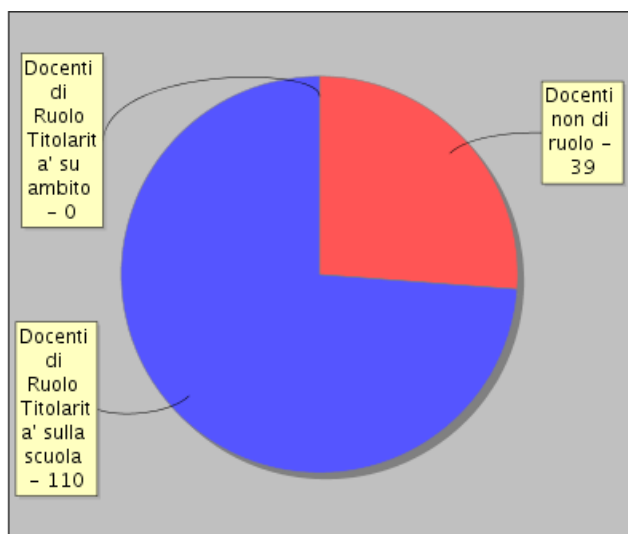
<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	21

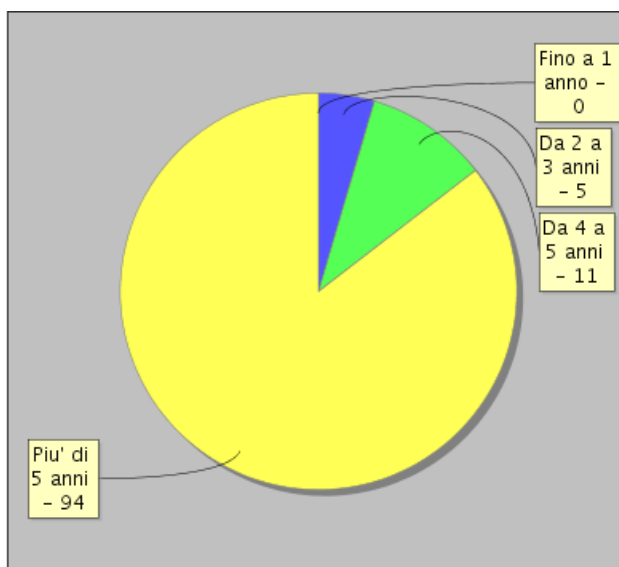
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 94

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola, attraverso il PTOF, intende promuovere la piena ed integrata formazione “dell’uomo e del cittadino” nella dimensione locale (agire localmente, pensare globalmente) e in un’ottica di collaborazione e coesione sociale ed educativa che fa di essa elemento imprescindibile del sistema formativo integrato.*

*La nostra Mission si supporta essenzialmente della **didattica inclusiva** e dell’**alleanza educativa**.*

*Una **DIDATTICA INCLUSIVA** rivolta al gruppo classe, progettata in modo da accogliere, comprendere, includere tutti i **SOGGETTI**, osservarli e ascoltarli per individuare differenze e somiglianze, per evitare omologazioni e standardizzazioni e favorire lo sviluppo delle **INDIVIDUALITA'**, delle diverse intelligenze, dei diversi canali attraverso cui si interpreta e si legge la realtà, si costruisce un pensiero e un percorso di sviluppo autonomo e originale, all’interno di una cornice di condivisione.*

*E’ anche una scuola che fonda l’**ALLEANZA EDUCATIVA** con la Famiglia e il Territorio su legami di collaborazione e partecipazione, perseguendo itinerari di senso e di esempio. “Il clima sociale in cui vive un bambino è per lui importante come l’aria che respira”(Lewin): famiglia-scuola-territorio, con le proprie specificità, agiscono sullo sviluppo e sulla formazione del soggetto in crescita.*

*Una attenzione particolare è posta alla valutazione come “intelligenza pedagogica”, strumento, cioè, che non mortifica, ma aiuta il soggetto nella sua personale crescita, sostenendolo e orientandolo nel processo di autovalutazione delle proprie capacità ed attitudini.*

*In linea con le “Indicazioni nazionali per il curricolo” del 2012, il nostro Istituto propone un progetto educativo-formativo nella logica di una effettiva continuità fra i tre ordini, ma, al contempo, differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche*



*esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.*

*La scuola ha il compito di fornire ai giovani chiavi interpretative per leggere la "modernità liquida", ha anche ed essenzialmente la responsabilità di aiutarli ad elaborare strategie di azione per affrontare e trasformare gli aspetti problematici del contesto contemporaneo.*

*La **Vision** rappresenta l'orizzonte, il traguardo a lungo termine che il nostro Istituto intende raggiungere come organizzazione scolastica ideale: "dove vogliamo arrivare", "cosa vogliamo diventare". La nostra Vision di concretizza nel:*

- *Accogliere ogni alunno, favorendo il suo inserimento nella realtà scolastica.*
- *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza: educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva.*
- *Curare la relazione tra scuola e genitori, per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nella loro fase evolutiva, nelle problematiche legate allo sviluppo, anche ricorrendo a specifici momenti di sostegno alla funzione genitoriale.*
- *Valorizzare il confronto, la comunicazione, la riflessione come momento di crescita.*
- *Favorire i processi di inclusione e di integrazione fornendo strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale, di deprivazione culturale e di disagio.*
- *Farsi carico di raccogliere e di interpretare i bisogni formativi del territorio, assumendoli nella propria progettualità, valorizzando il diritto di ciascuno alla diversità, in quanto distinzione dall'altro e integrazione con l'altro, sviluppando le potenzialità di tutti gli alunni per promuovere la costruzione della "Biografia Cognitiva" di ciascuno.*

**Per l'acquisizione di:**



<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	
<b>PER LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	<b>EUROPEE</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p><i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili.</i></p>	<p><b>Comunicazione nella madrelingua</b> è la capacità di esprimere pensieri, concetti, fatti, emozioni...sia in forma orale che scritta.</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.</i></p>	<p><b>Comunicazione nelle lingue straniere</b> condivide essenzialmente le principali abilità per la comunicazione in lingua madre.</p>
<p><b>Comunicare e Comprendere</b></p> <p><i>messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i></p> <p><i>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</i></p>	<p><b>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</b> : abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare le conoscenze per spiegare il mondo che ci circonda, traendo conclusioni basate su fatti comprovati; comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i></p>	<p><b>La competenza digitale</b> implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità</i></p>	<p><b>Imparare a imparare</b> è l'abilità di perseverare nell'apprendimento e comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.</p>



**PRIORITÀ  
E**

<p><i>comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i></p>	
<p><b>Risolvere problemi:</b></p> <p><i>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p>	<p><b>Le competenze sociali e civiche</b> riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b></p> <p><i>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.</i></p>	<p><b>Il senso di iniziativa e imprenditorialità</b> è la capacità di una persona di tradurre le idee in azione.</p>
<p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b></p> <p><i>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i></p>	<p><b>Consapevolezza e espressione culturale</b> riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso ogni tipo di linguaggio</p>

**TRAGUARDI**

**Risultati Scolastici**

<p><b>Priorità</b> migliorare le capacità di comprensione del testo</p> <p><b>Traguardi</b> la percentuale di studenti che ottiene una valutazione insufficiente nelle prove di comprensione interne è inferiore al 10%</p>
---

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

<p><b>Priorità</b></p>
------------------------





Consolidare il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria.

**Traguardi**

Mantenere/migliorare i risultati delle prove invalsi affinché risultino uguali o superiori alle medie nazionali

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

implementare la competenza personale e sociale: migliorare la relazione tra pari

**Traguardi**

la percentuale di valutazioni pari o inferiore a "sufficiente" della media aritmetica tra le valutazioni attribuite al comportamento e a cittadinanza e costituzione sono meno del 10%

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola monitora costantemente i livelli di prestazione degli alunni attraverso la somministrazione di prove strutturate interne e avvia percorsi di potenziamento mirati, finalizzati ad incrementare i risultati degli studenti, limitando la percentuale di prestazioni gravemente insufficienti, in accordo con i traguardi individuati nel RAV. A tale proposito, anche in accordo con gli obiettivi individuati dalla legge 107/15, vengono implementate metodologie innovative di tipo laboratoriale e valorizzati percorsi formativi, anche individualizzati e/o in piccolo gruppo attenti alle potenzialità di ognuno. A tale proposito la scuola ha, tra le priorità della sua azione educativa, l'accoglienza e l'inclusione (si veda a tale proposito il PAI allegato nella sezione relativa all'inclusione scolastica).

Nel corrente anno scolastico, l'emergenza epidemiologica impone un ripensamento organizzativo e determina l'impossibilità di svolgere attività laboratori tradizionali e, in generale, attività per gruppi misti a classi aperte.

Inoltre la alternanza, per la scuola secondaria, di periodi di didattica in presenza,



alternata a periodi di didattica a distanza, ha imposto alla scuola un ripensamento generale della propria offerta formativa che ha portato ad una specifica riflessione sulla DAD e alla predisposizione di un documento dedicato. Sono stati implementati progetti di arricchimento dell'offerta formativa senza ricorrere ad esperti esterni, ma utilizzando le risorse interne. Tutto ciò, in ogni caso, non determinerà un affievolimento dell'offerta formativa in quanto si continuerà a lavorare, seppure in modo diverso, sugli elementi peculiari che caratterizzano l'istituto.

Si lavorerà inoltre per consentire a tutta la comunità scolastica di padroneggiare l'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica e per implementare tecniche di comunicazione a distanza

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si cercherà di implementare modelli organizzativi fondati sulla leadership diffusa, affidando a gruppi di lavoro in verticale, la progettazione, il monitoraggio e la documentazione di aspetti fondamentali del PTOF. Si punterà sull'innovazione didattica, alla ricerca di pratiche educative innovative che, in questo particolare periodo di alternanza tra didattica a distanza e didattica in presenza, possano continuare ad alimentare la motivazione degli allievi, coinvolgendoli direttamente nel proprio processo di apprendimento.

Si promuoverà lo sviluppo di competenze informatiche per fare in modo che tutti gli alunni acquisiscano la capacità di utilizzare, in base ai diversi livelli di età, piattaforme per la didattica a distanza. Si implementeranno attività di coding, robotica e computer grafica.

Pari attenzione sarà dedicata ad attività di lettura alta voce e la comprensione del testo. Sarà avviata, grazie a fondi ottenuti dal MIbact, un'attività di formazione per i docenti sull'argomento.

Particolare attenzione sarà dedicata anche ad implementare la particolarità delle relazioni sociali di questo periodo e all'accoglienza.

La scuola è per la prima volta capofila di un progetto Erasmus sul Rinascimento.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Si implementerà una modalità organizzativa fondata sulla leadership diffusa. Ogni progetto avrà un docente referente che ne curerà lo svolgimento, il monitoraggio e la valutazione. Ogni settore strategico dell'offerta formativa e gruppo di progetti di riferimento sarà coordinato da un membro dello staff.

Periodicamente si effettuerà un monitoraggio insieme al dirigente scolastico e si apporteranno gli eventuali adattamenti al percorso di lavoro che, a fine anno, verrà rendicontato al Collegio docenti

Quest'anno, non potendo realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa ricorrendo ad esperti esterni, saranno ancor più valorizzate le competenze del personale interno.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Un impegno particolare verrà dedicato all'innovazione didattica. Si effettueranno formazioni specifiche e sperimentazioni in classe relativamente alla lettura e comprensione del testo.

Si implementerà anche l'uso di piattaforme informatiche per la didattica condivisa.

Momenti di riflessione condivisa saranno dedicati alla didattica a distanza, alle metodologie, agli strumenti e alla valutazione ad essa collegata. A tale proposito, il Collegio dei docenti ha elaborato alcuni documenti che si riportano in allegato.

E' stato elaborato inoltre un curriculum verticale di educazione civica disponibile sul sito della scuola.

### **ALLEGATI:**

regolamento DAD def.pdf

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**



Si cercherà di implementare, anche attraverso modalità condivise, la documentazione delle pratiche innovative sperimentate attraverso la redazione di unità di apprendimento e la predisposizione di strumenti di valutazione ed autovalutazione quali-quantitativa.

Verrà organizzata un'attività di formazione legata agli specifici bisogni dei docenti, basata anche sull'autoformazione che consentirà di utilizzare le risorse interne professionali all'istituto

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" PGAA84301N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" PGAA84302P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**"EZIO GIULIANI " - COSTANO PGEE84301V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" PGEE84302X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**"ANTONIETTI" PGMM84301T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

**ALLEGATI:**

Curricolo DI SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA di ed. civica I.C. Bastia 1.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

I.C. BASTIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

## **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale a partire dalle indicazioni nazionali. Il CURRICOLO VERTICALE è una sequenza di "azioni" (linguistico-comunicative, matematico-scientifiche, storico-geografiche, logiche ecc.) che l'allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d'età, e quindi nei diversi anni di scolarità. Il curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla scuola secondaria di I° grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione", i docenti dell'IC Basta 1, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati declinati in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento di allieve e allievi. Le parti selezionate in grassetto indicano le conoscenze e le abilità fondanti e irrinunciabili di ogni campo di esperienza/disciplina. per accedere al documento utilizzare il seguente link: <https://icbastia1.gov.it/homeptofptof-2016-2019/curricolo-verticale/>

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

La scuola, nel corrente anno scolastico, in linea con la vigente normativa, ha adottato anche uno specifico protocollo per la prevenzione di episodi di bullismo ed ha costituito una apposita commissione

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

curricolo per competenze chiave in allegato

#### **ALLEGATO:**

**CURRICOLO-VERTICALE-DELLE-COMPETENZE-EUROPEE-E-DI-CITTADINANZA-  
ICBASTIA1.PDF**



**NOME SCUOLA**

"ANTONIETTI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

la scuola adotta il curriculum riportato in allegato

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

nel curriculum sono evidenziati gli obiettivi minimi condivisi che vengono utilizzati per la redazione dei pdp

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUA INGLESE**

preparazione all'esame ket (ultimo anno scuola secondaria 1<sup>^</sup> grado)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Saper presentare se stessi e gli altri ed essere in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Interagire in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; c esprimere bisogni immediati.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

interno ed esterno

**❖ SPORTELLO DI ASCOLTO**

La figura professionale dello psicologo a scuola sta ricevendo molto interesse da alcuni anni in diverse realtà scolastiche territoriali e nazionali. Questo positivo riscontro è sottolineato sia dalla letteratura scientifica nazionale e internazionale, sia da una serie di disegni di legge che si stanno orientando per poter qualificare tale figura in modo sempre più strutturato e funzionale all'interno delle scuole. Una delle attività dello psicologo a scuola è quella dello sportello di ascolto, inteso come strumento che offre uno spazio di accoglienza per il raggiungimento della promozione del benessere degli utenti (alunni, insegnanti, genitori) nel contesto scolastico. L'Istituto Comprensivo Bastia 1 ha attivato da vari anni tale servizio in ragione della sua utilità, la sottoscritta ha vinto il bando di progetto negli ultimi due anni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ **PROGETTO ERASMUS**

realizzazione di uno spettacolo virtuale itinerante per la valorizzazione dei territori

**Obiettivi formativi e competenze attese**

potenziare le competenze storico-geografiche potenziare le competenze linguistiche  
acquisire la capacità di relazionarsi con studenti di altri paesi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORI ON LINE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

attività laboratoriali per gli alunni di scuola secondaria realizzate on line per recuperare e potenziare gli apprendimenti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

potenziare la capacità di utilizzo degli strumenti multimediali valorizzare o potenziare le competenze disciplinari

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno



## **ABITIAMO LE STORIE - PROGETTO DI LETTURA AD ALTA VOCE**

Le “lettura ad alta voce” è un potente strumento per guidare i nostri ragazzi e le nostre ragazze nel loro percorso di crescita, per sviluppare quelle molteplici competenze che sono necessarie non solo per la scuola, ma anche per la vita. Le life skills, le competenze cognitive, emotive e relazionali, sono necessarie per un armonico sviluppo e trovano un terreno fertile per crescere e fiorire proprio attraverso la pratica costante della lettura ad alta voce. La sfida della ripresa scolastica trova un grande alleato in tale pratica che può rendere solide quelle abilità legate alla comprensione, all'apprendimento, alla scoperta, al riconoscimento delle proprie emozioni e del proprio vissuto, alla costruzione della propria identità, allo sviluppo del pensiero critico, alla gestione delle nuove situazioni complesse che la vita pone. La lettura ad alta voce diviene un approccio metodologico, una pratica quotidiana e abituale che può riattivare quei processi cognitivi e favorire quelle abilità di base che sono rimaste sopite in questo periodo. La narrazione, da parte di un adulto, di storie e romanzi aiuta metaforicamente a rielaborare il vissuto dei nostri studenti e delle nostre studentesse, consente di farlo in modo mediato, progressivo, senza sentire il peso personale delle proprie incertezze; è un potente attivatore cognitivo, accresce e accelera la comprensione del mondo e consente a ciascuno di loro di rielaborare le proprie esperienze personali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'alunno/a: - Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente - Ascolta i testi applicando le tecniche di supporto e la comprensione: prendi gli appunti, individua le parole chiave, scrive brevi frasi riassuntive, utilizza segni convenzionali; - Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario e adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa - Interviene nella conversazione o nella discussione in modo coerente e pertinente rispettando i tempi e turni di parola - Interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative, attraverso il dialogo, quale strumento di grande valore civile; - Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni personali - Esprime opinioni, punti di vista ed emozioni

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **❖ ATTIVITÀ DI LETTURA PER ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

Il nostro istituto ha scelto come progetto che fa da sfondo integratore alle diverse e molteplici attività la Lettura ad alta voce. Essa consente infatti di motivare i ragazzi e di favorire la loro partecipazione attiva in quanto è in grado di collegare lo studio alla vita degli studenti. Dopo e ancora con l'esperienza Covid gli alunni hanno bisogno di rielaborare i vissuti, riattivarsi cognitivamente e di sviluppare le abilità di comprensione che sono trasversali a tutte le materie. Ciò è possibile attraverso didattiche attive che pongano al centro dell'azione l'alunno, non come fruitore, ma costruttore della propria conoscenza. Di tali didattiche attive fa parte la lettura ad alta voce. Evidenze scientifiche dimostrano che la lettura incide sulle funzioni cognitive di base aumentandole, contribuisce ad arricchire il lessico, sviluppa il pensiero critico, aiuta a rielaborare il vissuto, facilita la comprensione degli altri in senso empatico. Sviluppa quindi le life skills che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale il soggetto affronta efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. Le ricerche sulle pratiche di lettura in classe le confermano e ne mostrano il potenziale inclusivo, dal momento che il libro ha una dimensione relazionale in quanto strumento capace di creare legami, di condividere esperienze. La lettura ad alta voce rende il racconto fruibile a tutti e per questo è in grado di fare inclusione. Potremmo dire che ha un raggio di azione tridimensionale: agisce in verticale in tutte le fasce di età e gli stili cognitivi, in orizzontale perché il libro abita ogni luogo, in profondità perché penetra nell'animo di tutti e favorisce il rispecchiamento tra la vita e la storia letta.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Nel proporre l'attività di lettura terremo conto di due stili in base a due misure : 1. Il livello cognitivo richiesto dalle domande che si pongono; 2. dalla quantità e qualità dei commenti registrati. Il livello linguistico-cognitivo può essere: BASSO ALTO L'alunno comprende gli interventi che si riferiscono al testo come descrizioni o etichettature di oggetti e immagini Lo studente comprende gli interventi del docente che permettono di andare oltre il testo collegando la storia alle conoscenze generali dell'alunno. Egli quindi è in grado di stabilire connessioni tra eventi, di fare predizioni ad esempio stabilendo connessioni tra gli eventi successi e quelli che potrebbero accadere, fare inferenze e riflessioni linguistico-lessicali. I due livelli alto e basso hanno portato alla definizione di due stili che fanno riferimento alla discussione degli adulti impegnati nella lettura ad alta voce con bambini e ragazzi: STILE NON IMMEDIATO STILE IMMEDIATO Maggiormente orientato alla discussione e comprensione generale degli eventi Orientato alla descrizione e alla etichettatura degli oggetti presenti nel testo.

Per adeguare il nostro intervento al livello cognitivo degli alunni abbiamo individuato altri due stili di interazione con loro: STILE DIALOGATO STILE NARRATIVO Prevede delle interruzioni dell'adulto che legge per parlare di quello che ha letto, per stimolare l'interazione attraverso domande aperte Non prevede interazioni, ma prevede una serie di commenti e domande di livello elevato prima e dopo la lettura. La lettura è quindi continua. Questi due stili li abbiamo interpretati come in successione crescente e consentono di adeguare l'intervento al livello cognitivo dell'ascoltatore. Abbiamo poi preso in esame le modalità di interazione con il testo individuando due tipologie: DALLA VITA AL TESTO DAL TESTO ALLA VITA Queste strategie consentono di recuperare dalla propria esperienza informazioni sulle strutture narrative, sulla vita, sulle convenzioni letterarie. Consentono anche di eseguire etichettature e attribuire significati. Queste strategie consentono: - di scoprire il senso e il significato che la storia può avere per la propria vita; -di esplorare le proprie emozioni -di collegarsi alle proprie esperienze; -di immaginarsi nel compiere azioni simili a quelle dei personaggi

**STRATEGIE PER ACILITARE LA COMPRESIONE** Per facilitare il processo di comprensione di ciò che si legge abbiamo individuato diverse strategie al fine di trarre da questa attività tutti gli apprendimenti possibili. Le strategie individuate sono: 1. Rilettura 2. Uso delle immagini 3. Lettura dialogata

1. La richiesta di ripetizione di una storia risponde a bisogni di tipo emotivo-cognitivo. La rilettura permette di comprendere meglio la storia, o alcuni suoi passaggi e dettagli sfuggiti in precedenza, di collegare il noto con il meno noto, intuire il significato di parole che non si conoscono. La rilettura è anche una palestra per le emozioni perché vengono nuovamente sperimentate e precisate, ma questo avviene in un ambiente protetto per cui l'alunno si allena a conoscerle e a riconoscerle in sé. Si attua in tal modo un training emotivo utile soprattutto per i bambini.

2. L'uso di illustrazioni facilita la comprensione. L'avvio della lettura ad alta voce dovrebbe sempre tener conto delle illustrazioni soprattutto nella scuola dell'infanzia o per gli alunni con un livello cognitivo più basso. Abbiamo individuato diverse fasi che progressivamente riducono il rapporto univoco tra testo e disegno.

- Fase 1- in un primo momento il testo fa quasi da didascalia all'illustrazione che occupa l'intera pagina.
- Fase 2- l'illustrazione si restringe gradualmente e non riesce più a rappresentare ogni singola azione narrata dal testo.
- Fase 3- lo spazio dell'immagine si riduce ancora fino a fornire solo suggerimenti su quanto raccontato dalla storia.

Il bambino parte da un'illustrazione per poi immaginare la rappresentazione degli eventi successivi. Il bambino sarà così stimolato a mettere in movimento le illustrazioni con le informazioni che riceve dalla lettura ad alta voce mettendo in campo competenze sempre più elevate. Per favorire

tale sviluppo progressivo delle competenze espressive, della creatività e la capacità di raccontare, abbiamo pensato di utilizzare, per gli studenti di scuola media, gli albi illustrati, i fumetti, le Graphic novel. 3. La strategia della lettura dialogica prevede interruzioni della lettura per sostenere, facilitare e promuovere la comprensione del testo. Essa si basa su tre principi: • Incoraggiare lo studente a diventare attivo durante la lettura • Richiedere un feedback che permetta all'alunno di spiegare che cosa ha capito; • Sfidare le conoscenze e le abilità dell'alunno aumentando la complessità della conversazione a un livello appena superiore alla sua abilità. Si tratta in poche parole di agire sulla zona di sviluppo prossimale così da stimolare il soggetto. Si possono utilizzare diversi tipi di stimoli: • di completamento con cui si richiede allo studente di riempire spazi vuoti (es. Cosa succede nella grotta? Chi arriva?) • di richiamo con cui si chiede di ricordare i dettagli specifici della storia; • a risposta aperta con cui si incoraggiano risposte che esplicitano i pensieri dello studente. • W questions, ossia chiedere dove, chi, che cosa, quando e perché; • Di distanziamento che richiedono all'ascoltatore di individuare relazioni tra il contenuto del libro e la vita (es. a qualcuno è successo qualcosa del genere?) • Di struttura per evidenziare gli ingredienti del racconto ( personaggi, luogo, tempo...) I docenti favoriranno il dialogo valorizzando ogni risposta, favorendo il confronto tra gli alunni, per arrivare a significati condivisi; si lascerà spazio a interventi liberi accogliendo il contraddittorio.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO ACCOGLIENZA**

L'accoglienza è un impegno prioritario che coinvolge tutti gli operatori della scuola, configurandosi come ambito "trasversale" di investimento professionale e indicatore privilegiato di qualità del servizio. L'ingresso a scuola dei "nuovi iscritti", ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, di consapevolezza e significati ma anche di ansie per il distacco. L'accoglienza è al centro di tutto il progetto educativo, pertanto non riguarda solo i docenti, ma coinvolge tutto il personale della scuola ed in primis gli alunni e i loro inalienabili diritti. Quest'anno gli alunni rientreranno a scuola con emozioni ed aspettative differenti, dopo l'emergenza Covid. Gli sguardi torneranno ad incrociarsi: non attraverso un occhio elettronico, ma tramite un contatto diretto, umano. Il bisogno di "riprendere da dove eravamo

arrivati” si affiancherà al dare spazi e tempi per rielaborare i vissuti emotivi relativi all’isolamento e per ricostruire le trame socio-relazionali della comunità scolastica. La scuola, in questo senso, si prefigura come un luogo dove si può crescere anche riflettendo sulle esperienze di vita, una scuola pensata come ri-costruzione di fiducia, ottimismo, voglia di futuro. Il tema del progetto accoglienza di quest’anno è espresso nel detto “l’unione fa la forza” che richiama la frase spesso citata durante i mesi di lockdown “Insieme ce la faremo”, non a caso il simbolo che accompagnerà le attività di rientro e i compiti di realtà sarà proprio l’arcobaleno. L’arcobaleno fu sin dall’antichità simbolo di riavvicinamento, ponte che unisce, pace ristabilita; i suoi colori, frutto dello spettro della luce rifratta all’interno di minuscole goccioline d’acqua dopo la pioggia, rappresentano i colori della vita che torna a splendere dopo il grigiore o l’oscurità di un temporale. Il dualismo tra bene e male semplificato nel dualismo assenza di colore/colore è presente in molti testi di letteratura per l’infanzia. Il messaggio di speranza e fiducia che vogliamo dare agli studenti con attività legate alla lettura, alla rappresentazione grafica, alla rielaborazione espressiva e musicale, sarà accompagnato anche da un vademecum igienico-sanitario finalizzato ad educare tutti gli studenti sui comportamenti corretti da tenere, sin dal primo giorno di scuola, nel rispetto delle norme anti-Covid.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA’ Il Progetto Accoglienza si propone il conseguimento delle seguenti finalità: □ Favorire l’inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri □ Promuovere lo sviluppo armonico della personalità dell’alunno nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno □ Favorire l’interiorizzazione delle regole di vita associata □ Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base □ Promuovere il possesso di una serie di abilità sociali e prosociali quali la comunicazione, l’autocontrollo, l’empatia, la buona stima di sé, il problem-solving

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **❖ DAL CODING ALLA ROBOTICA**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare l’alunno alla logica del coding al fine di sviluppare le competenze legate al “pensiero computazionale” che non serve solo per far

funzionare i computer ma anche per “leggere” la realtà e risolverne i problemi, in linea con le competenza chiave di cittadinanza. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il progetto si conclude con l’applicazione delle competenze acquisite in un progetto di robotica attraverso piattaforma hardware composta da una serie di schede elettroniche dotate di un microcontrollore che siano programmabili

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Bisogni rilevati Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni Promuovere le competenze di problem solving Saper sviluppare e generare diverse alternative ad un problema posto. Individuare la procedura di risoluzione del problema e saper selezionare l’alternativa migliore Potenziare l’utilizzo critico delle nuove tecnologie. Utilizzo didattico degli strumenti digitali per i diversi ambiti produttivi Facilitare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità: Risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare Migliorare la capacità di lavoro in team Sviluppare la capacità di relazionarsi con il prossimo e capacità di costruzione di team al fine di raggiungere l’obiettivo proposto generando un clima collaborativo, propositivo e partecipativo (Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo)

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ DALLA COMPUTER GRAFICA 3D ALLA REALIZZAZIONE DI OGGETTI**

L’idea, ha il fulcro centrale nella didattica delle cose del fare e di come queste interagiscano con la tecnologia, sia nella metodologia di approccio ai saperi. Uno spazio in cui l’alunno è protagonista del suo sapere, scopre, sperimenta, rielabora e costruisce conoscenze disciplinari, ma anche di sé e della sua relazione con gli altri per lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. L’impiego di spazi e strumenti di vario genere tra artigianato e tecnologia per la piena integrazione di ciascuno, secondo il proprio talento e potenzialità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



Bisogni rilevati Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni Promuovere le conoscenze e quindi le competenze digitali Attraverso l'approfondimento dei nuovi ambiti produttivi dell'industria 4.0 (modellazione in computer grafica e stampa 3D ) Far conoscere le nuove tecnologie digitali Utilizzo didattico degli strumenti digitali per i diversi ambiti produttivi Riflettere insieme sulle buone pratiche di un lavoro Attraverso il processo di analisi, progettazione ed esecuzione di un prototipo o plastico Facilitare un lavoro manuale attraverso la progettazione al computer Favorire l'adozione di nuovi modelli produttivi e il controllo preliminare del prodotto da realizzare in serie Sviluppare le capacità manuali Attraverso la lavorazione di semplici materiali (carta, cartone, polistirolo, compensati..) per la realizzazione di prototipi e plastici

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **❖ PROGETTO ERASMUS**

Il progetto etwinning/erasmus+“European Reinassance” coinvolgerà gli alunni (in primo luogo e in misura maggiore le classi 2B, 2C ma alle attività di gemellaggio parteciperanno anche altre classi nelle quali il docente di sostegno presente organizzerà il collegamento del proprio alunno e di alcuni alunni della classe) nella partecipazione ad un gemellaggio on line con due scuole (in Autria e Grecia). All’inizio sono previste attività di conoscenza reciproca (presentazione di sé, della realtà scolastica e locale) poi si proseguirà con la progettazione e realizzazione di una serie di prodotti multimediali destinati ad realizzare un prodotto finale: un “sito web” che possa guidare il turista alla scoperta di alcuni dei più rilevanti simboli del rinascimento in Umbria. Il progetto promuove la maturazione di una consapevolezza di cittadinanza europea, la cittadinanza attiva e le competenze relazionali. Promuove inoltre, l’uso della lingua inglese, la creatività e l’originalità, rendendo qualitativamente migliore ed efficace l’apprendimento dei nostri studenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Bisogni rilevati Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni Implementare la competenza relazionale tra pari in presenza e a distanza. • incoraggiare e valorizzare la multiculturalità • potenziare la capacità di interagire e le abilità di comunicazione tra pari. • Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Migliorare le capacità di comprensione del testo • Consultare e selezionare testi per illustrare i siti storici, monumenti e personaggi del Rinascimento umbro. Sviluppare le competenze di

sintesi e rielaborazione di semplici testi. • Rielaborare e sintetizzare brevi testi. Uso attivo, consapevole e finalizzato di vari strumenti digitali. • Apprendere l'uso di alcune tecnologie ed utilizzarle per costruire un prodotto finale. Sviluppo delle competenze nella comunicazione in lingua inglese. • Uso della lingua inglese per scopi comunicativi reali nell'interazione con i partner. • Scrittura di brevi e semplici testi in inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ CRESCERE INSIEME**

**BREVE DESCRIZIONE:** "Crescere insieme" è il progetto portante per quest'anno 2020-21 all'interno del quale molte delle attività ed U.d.A. sono complementari e rafforzative l'una dell'altra prendendo in particolare riferimento le U.d.A. "Il valore delle parole" e "Convivenza e cooperazione". Le attività proposte mireranno ad una migliore comprensione ed interiorizzazione delle letture ascoltate ed un miglior uso delle parole sia dal punto di vista lessicale che sociale. L'interiorizzazione del significato delle letture, prevalentemente selezionate, la riflessione sulle parole che fanno bene al cuore, l'utilizzo di strategie inclusive saranno gli strumenti privilegiati per cercare di raggiungere un miglioramento delle relazioni tra pari. **ATTIVITA' PRINCIPALI:** Letture, laboratorio di letture animate da insegnanti e bambini, potenziamento e recupero per gruppi di livello, attività di tutoring, conversazioni libere e guidate, circle time,

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Bisogni rilevati Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni Migliorare la comprensione di un testo letto dall'insegnante Mantenere l'attenzione durante l'ascolto Individuare le sequenze e i personaggi principali Conoscere il significato di alcune parole nuove Stabilire migliori relazioni con i pari Rispettare regole condivise Interiorizzare il significato di alcune letture proposte Utilizzo di parole che fanno bene a cuore Rispettare i turni di parola Ascoltare gli interventi dei compagni Collaborare con i compagni in difficoltà Implementare il senso di appartenenza al gruppo Collaborare alla realizzazione di un evento/prodotto (es.lettura animata) da condividere con persone esterne alla scuola rinforzando il senso di appartenenza al gruppo (nei tempi e modi che saranno permessi)

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**❖ CRESCERE INSIEME - SCUOLA INFANZIA U. FIFI**

All'interno del progetto di plesso abbiamo progettato due momenti laboratoriali: 1. "LA GRAMMATICA DELLA FANTASIA" da realizzare nel contesto scolastico ma in modalità di video conferenza con le classi prime della scuola primaria, attraverso il quale i bambini relazioneranno e inventeranno brevi storie, filastrocche ecc.... che rielaboreranno con modalità diverse, al fine di realizzare un unico prodotto finale. 2. "COLLEGANDOCI... FACCIAMO FESTA.... LA TOMBOLA DI NATALE" Per condividere e scambiarsi gli auguri di Natale in un unico collegamento di pomeriggio ( data da definire), tutte le sezioni del Plesso giocheranno insieme a Tombola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

rilevati Obiettivi da raggiungere in risposta ai bisogni Relazionare, ascoltare e comunicare. • Sa esprimere i propri bisogni, esperienze e opinioni in modo appropriato, utilizzando diversi linguaggi. • Sa ascoltare e impara a rispettare gli altri. • Seguire regole di comportamento adeguato • Assumere atteggiamenti responsabili e autonomi • Rispettare gli altri • E' consapevole delle conseguenze delle proprie azioni. • Attiva comportamenti adeguati per la cura di sé e di prevenzione della salute. • Interagisce nel gruppo rispettando le regole di sicurezza e convivenza civile. Conoscere l'ambiente circostante e rispettarlo • Esplora osserva e descrive i fenomeni naturali individuandone le caratteristiche, ambientali e stagionali. • Utilizza in modo creativo il materiale di riciclo. • Conosce i principi base della raccolta differenziata. Ascoltare e comprendere un testo letto e dei messaggi verbali. • Ascolta e comprende narrazioni. Rielaborare verbalmente e graficamente le sequenze di una storia letta, raccontata o inventata. • Racconta e inventa storie. • Chiede e offre spiegazioni. • Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Rielabora graficamente e verbalmente rispettando l'ordine logico delle sequenze di una storia raccontata o letta. Riconoscere e vivere momenti di festa insieme. • Conoscere aspetti delle tradizioni delle feste tanto nel contesto scolastico, quanto in quello domestico

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**❖ LE PAROLE...UN GIOCO DI RELAZIONI: DARE E DARSÌ PAROLA**

Il tema che farà da sfondo al progetto di plesso è “LA PAROLA” che si fa veicolo di relazione. Quest’anno si celebra, inoltre, il centenario della nascita di Gianni Rodari, che ha posto il bambino al centro della scuola e che ha fatto riscoprire il potere liberatorio delle parole; ci ha suggerito il modo per imparare a usarle in maniera creativa, fantastica, controcorrente, in modo da immaginare e credere in un mondo ogni volta in divenire. Una parola porta con sé anche il proprio mondo di significati, esperienze, emozioni e simboli. Una parola diventa strumento che deposita nell’altro significati specifici personali e che fa del silenzio il suo motore e generatore, come l’ascolto è generatore del parlare: su tutto ciò si costruisce la relazione. Attraverso il linguaggio descriviamo la realtà intorno a noi, condividiamo le nostre esperienze, le nostre scoperte, i nostri punti di vita, le nostre intenzioni, esprimiamo i nostri pensieri e le nostre emozioni. Attraverso le parole incidiamo sulle relazioni. La relazione educativa è tessuta di parole, ma di quali parole? Sono educative quelle che, in una concreta situazione, permettono a bambini e ragazzi di esercitare la loro primordiale capacità di dare significato a vissuti e relazioni, e di esprimere un proprio punto di vista progettuale, un’ipotesi su come uscire da problemi, sviluppare desideri e progetti implicandosi personalmente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE: • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

“Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l’apprendimento successivo e l’ulteriore interazione linguistica”.

• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE “È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l’abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.” • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

“Ognuno deve possedere le abilità che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.” TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L’alunno/a: - ascolta gli altri ed interviene nel dialogo in modo ordinato e pertinente - prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni - esprime emozioni, opinioni e punti di vista - arricchisce il patrimonio lessicale personale - comprende l’uso e il significato figurato delle parole - riconosce la variabilità della lingua nello spazio e nel tempo - riconosce gli elementi base della comunicazione iconica - riconosce alcune

strutture fondamentali del linguaggio musicale - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo - utilizza il linguaggio specifico delle discipline - legge la realtà utilizzando il codice scientifico e logico-matematico - usa codici linguistici diversi da quello della lingua madre - riconosce la Parola come espressione e manifestazione della fede

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola secondaria e le scuole primarie usano da diverso tempo il registro elettronico; Verranno prese in considerazione diverse funzionalità offerte dalla piattaforma per migliorare e semplificare il dialogo della scuola con gli utenti. Questionari moduli cartacei verranno gradualmente sostituiti dagli equivalenti digitali.

Verrà attivato il registro elettronico anche per le scuole dell'infanzia

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il sito della scuola è la vetrina principale delle attività scolastiche ed extrascolastiche dei giovani che frequentano le nostre scuole. L'istituto comprensivo lavora costantemente ad un potenziamento di tale strumento sia dal punto di vista comunicativo che di archiviazione delle

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

buone pratiche.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Promozione dell'utilizzo della piattaforma gsuite.  
Formazione del personale docente e  
implementazione negli alunni delle capacità di  
gestione autonoma della piattaforma

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Il progetto si pone come obiettivo principale quello di lavorare sullo sviluppo del pensiero computazionale, mettendo in campo diversi linguaggi e tecniche espressive, capacità relazionali e di interazione. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, trovando applicazione in tutti i campi del sapere. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, utilizzando anche percorsi unplugged (senza l'uso del PC).

Tutti gli studenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia praticano esperienze di coding, prendendo parte a progetti e/o alla realizzazione di compiti di realtà che saranno

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

documentati nei canali istituzionali

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'adozione dei libri di testo è diventata "eventuale" (cit. PNSD – pag.95), ciò favorisce e auspica un uso diffuso di contenuti aperti e reperibili on line, che portino le scuole ad autoprodurre i contenuti da utilizzare in classe. In virtù di questo ci poniamo nell'ottica di sperimentare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura, che si integrino con i libri di testo adottati o siano in sostituzione di essi, per un'autoproduzione collaborativa di apprendimento, mettendo in campo metodologie di didattica innovativa (Flipped Classroom, Cooperative Learning, progettazione per competenze, peer to peer, peer tutoring...). La biodiversità dei materiali offre a tutti gli attori dell'azione educativa la possibilità di fruire delle situazioni di apprendimento in modo personale in rispetto dei diversi stili di apprendimento e di insegnamento. Tutto ciò che verrà realizzato prevede la raccolta dei metadati finalizzata a tracciare il processo che ha portato alla realizzazione del prodotto finale.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Da tempo l'istituto sta rinnovando della biblioteca

**CONTENUTI DIGITALI**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

scolastica della scuola secondaria di primo grado, ripensandola in forma moderna anche come luogo di sperimentazione di nuovi approcci didattici. La piattaforma Qloud è lo strumento scelto per un rilancio della biblioteca, per intervenire concretamente sulla scarsità di lettura e lettori nel nostro Paese, sull'analfabetismo funzionale e sulla povertà culturale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

La progressiva introduzione della piattaforma Gsuite alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado permette di attuare una didattica moderna, collaborativa e inclusiva. Tutti gli insegnanti e gli alunni, dotati di un account nella piattaforma gestita dalla scuola, hanno un potente strumento per la condivisione e la creazione di materiali multimediali, così da sviluppare le competenze digitali sempre più richieste dalla società.

- Alta formazione digitale

I destinatari sono i tutti i docenti dell'istituto comprensivo. Gli insegnanti sono coinvolti in brevi iniziative formative sull'utilizzo di risorse digitali; gli insegnanti si incontrano per conoscere una nuova applicazione o uno strumento o una nuova risorsa didattica.



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

B.GO 1 MAGGIO/TRENTINO "U.FIFI" - PGAA84301N

COSTANO "GIOVANNI PAOLO II" - PGAA84302P

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

vedi allegato

**ALLEGATI:** Regolamento-sulle-Linee-guida-della-Valutazione-Scuola-Infanzia-1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"ANTONIETTI" - PGMM84301T

### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione rappresenta un importante momento nel processo di apprendimento-formazione dell'alunno, coinvolgendo ed interessando tutti i protagonisti di tale processo.

Per i docenti è uno strumento per:

conoscere i propri studenti, le loro eventuali difficoltà ed il livello di conoscenza e competenza raggiunto in ambito disciplinare e relazionale;

verificare gli effetti del proprio insegnamento e riconoscere l'efficacia delle diverse strategie e metodologie didattiche attuate;

programmare attività di rinforzo, potenziamento, recupero o approfondimento sulla base dei risultati verificati;

migliorare la qualità del proprio lavoro.

Per gli alunni deve servire per fornire gli strumenti per l'autovalutazione, nell'ottica di una progressiva maturazione ed assunzione di atteggiamenti responsabili.

Pertanto la valutazione deve essere intesa come momento per:

- Insegnare ad apprendere;
- Informare l'allievo del suo grado di padronanza della materia, (aiutandolo ad orientarsi, al termine del ciclo di studi, nella scelta del tipo di scuola da

intraprendere);

- Evidenziare all'allievo le lacune da colmare;
- promuovere la competenza metacognitiva

Per le famiglie è uno strumento per:

Conoscere, condividere e sostenere il percorso di formazione avviato dalla scuola.

**ALLEGATI:** Linee guida della Valutazione 2018.2019 primaria  
secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"EZIO GIULIANI " - COSTANO - PGEE84301V

I.C. BASTIA UMBRA "U. FIFI" - PGEE84302X

#### **Criteri di valutazione comuni:**

I docenti delle classi prime delle scuole primarie dell'istituto, hanno progettato, in via sperimentale, una nuova modalità valutativa, approvata dai competenti organi collegiali

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### **Punti di forza**

L'Istituto ha elaborato il Documento **'Protocollo per l'Inclusività'** nel quale vengono elencati tutti gli interventi che mirano ad una didattica inclusiva (vedi Allegato). Vengono qui delineati per tutte le categorie di alunni BES i livelli e le fasi d'intervento con le figure professionali coinvolte. Punto cardine è l'elaborazione dei documenti PEI e PDP alla quale contribuiscono la famiglia e i Servizi. A tale proposito è stata costituita una **"Commissione Accoglienza"** composta da docenti dei diversi gradi di

scuola, con l'obiettivo di informare le famiglie di alunni in ingresso sulla qualità di inclusione dell'Istituto e al tempo stesso avere informazioni dai genitori sui propri figli iscritti (vedi allegato). E' stato avviato un accurato **monitoraggio dei PDP** attraverso la somministrazione e la tabulazione di questionari di percezione sottoposti ad alunni e docenti e verrà riproposto anche nei prossimi anni. Al fine di diffondere sempre di più la didattica inclusiva e' stato condiviso e diffuso nelle classi un **vademecum** contenente le pratiche di inclusione. Per migliorare l'inclusione anche degli alunni DA più gravi vengono promossi **progetti trasversali e a classi aperte** di tipo laboratoriale che prevedono una partecipazione attiva degli studenti. Sono previsti **progetti di continuità** per gli alunni BES in uscita e in ingresso. Visti i casi sempre più numerosi di svantaggio sociale e di dispersione scolastica è stato avviato il **progetto PIPPI** che prevede un intervento più attento verso queste famiglie con il fine di tutelare il minore. Per far fronte a situazioni di grave difficoltà scolastica e scongiurare l'abbandono scolastico, la scuola ha messo in atto in collaborazione con .... il progetto "Ragazzi fuori serie" in orario scolastico. A partire dall'a.s. 2014-15, e' stato attivato il **Laboratorio pomeridiano 'Dislessiamo'** che favorisce lo sviluppo di competenze attraverso l'uso di software didattici specifici. In questi anni l'Istituto ha cercato sempre più il coinvolgimento delle famiglie i servizi a vari livelli ciascuno con il proprio ruolo per il fine comune della piena realizzazione della persona.

Nell'ottica di una scuola inclusiva il nostro Istituto pone come punto fondamentale un **curricolo** attento alla specificità dell'alunno attuato attraverso i documenti di PDP e PEI volti a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità. Vengono promosse **strategie didattiche e metodologiche** inclusive attraverso un "Decalogo didattica inclusiva" prodotto dal nostro Istituto e condiviso in tutte le classi/sezioni allo scopo di sensibilizzare e informare su strategie, strumenti compensativi e dispensati, ma anche su modalità di svolgimento delle verifiche. Con la stessa finalità è stato definito un protocollo per l'adozione di testi specifici da consigliare ad alunni con bisogni educativi speciali. Anche la formazione ha previsto e prevede percorsi inerenti strategie inclusive di gestione della classe, quali cooperative learning, circle time, didattica per competenze, software didattici specifici per BES, ...

Dall'anno scolastico 2018-18 è stato istituito il gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'intercultura (GLAI). Il gruppo supporta in verticale la gestione e l'inclusione degli alunni stranieri e l'attuazione del protocollo di accoglienza nei suoi vari ambiti: amministrativo, comunicativo-relazionale, educativo-didattico e sociale. La

commissione verifica l'attuazione delle azioni programmate, considerandone le criticità e proponendo azioni di miglioramento anche avvalendosi della collaborazione del Centro regionale per l'integrazione (CRI). Il gruppo di lavoro ha nelle sue finalità anche quella di proporre azioni e progetti per lo sviluppo di competenze comunicativo-relazionali e di collaborazione per studenti, docenti e staff in ambito europeo (ETwinning, Erasmus+)

Il gruppo per l'accoglienza e l'intercultura è formato da:

Dirigente scolastico, tre docenti coordinatori, un docente referente per ogni plesso.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

- Nel PTOF e nella programmazione didattica ed educativa sono contemplate strategie per il recupero degli alunni in difficoltà (attivazione di lavori a piccoli gruppi, tutoraggio, peer learning, lavori per gruppi di livello, attività laboratoriali ed operative). È stato attuato, con buoni risultati, un periodo di fermo didattico ed implementate le attività di recupero in orario extracurricolare - Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà (con svantaggio socio-economico-culturale) risultano efficaci e continuativi. - Anche per le eccellenze vengono attuati sistematicamente degli interventi di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare.

### Punti di debolezza

Le risorse umane legate all'organico potenziato sono risultate nella scuola secondaria, insufficienti per soddisfare tutte le esigenze della scuola (sostituzioni, potenziamento, recupero, alfabetizzazione). È necessario avviare percorsi alternativi per gli studenti con particolari problematiche socio-psicologiche per i quali il percorso scolastico tradizionale si mostra inadeguato.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene elaborato dal team docenti in collaborazione con la famiglia e i Servizi e comunque con tutte le parti che ruotano intorno all'alunno. La stesura fa seguito alla presa visione della documentazione in possesso della scuola, ad un periodo di osservazione da parte dei docenti e da quanto emerso nel GLHO di inizio anno scolastico. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali e le modalità di verifica e valutazione tenendo conto del contesto classe e d'Istituto. Il Piano viene poi monitorato e verificato al termine dell'anno scolastico all'interno sempre del GLHO dove si confrontano tutte le parti.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Sono coinvolte tutte le parti che ruotano intorno all'alunno: docenti di classe, famiglia, servizi sanitari, servizi sociali, assistenti ad personam, ... chiunque si prenda cura dell'alunno.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un ruolo fondamentale e per questo è chiamata in più momenti al confronto e alla collaborazione con la scuola. Le famiglie degli alunni di nuova iscrizione vengono invitati già nell'a.s. precedente, ad un incontro volto alla raccolta di informazioni sul figlio neo-iscritto al fine di avere una conoscenza la più completa possibile. All'inizio e alla fine dell'a.s., secondo protocollo, sono previsti incontri GLHO in cui la famiglia insieme alla scuola e ai Servizi collabora alla definizione del PEI e alla verifica dello stesso. - Anche per gli altri alunni BES la famiglia viene coinvolta nella stesura del PDP come soggetto fondamentale per la conoscenza dell'alunno nelle sue peculiarità. E' stato, a tal proposito, realizzato un questionario da sottoporre ai genitori utile al reperimento di quelle informazioni che guideranno la scelta degli interventi.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La scuola attua strategie valutative in coerenza con la diagnosi consegnata dalla famiglia all'istituzione scolastica ed esplicitate nel PDF. La valutazione è parte integrante della programmazione e va considerato come un processo di valorizzazione, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. L'azione di valutazione si traduce in operazioni periodiche di verifiche e valutazione quali: controllo iniziale dei prerequisiti, prove strutturate, semi strutturate, prove grafiche, composizione di testi, interrogazioni, colloqui, relazioni, lavoro di ricerca, prove laboratoriali etc. La valutazione dell'insegnante sarà corrispondente alle prestazioni di ciascun alunno in base alle proprie capacità ed in base a : -osservazione sistematica; -livello di partenza; -impegno e interesse alle lezioni; -rendimento in

relazione alle capacità individuali e agli obiettivi stabiliti; -progresso al livello di partenza; -interventi di recupero programmati; -atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche. Inoltre, la valutazione permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente all'insegnante di: -predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere; -pianificare percorsi alternativi: -predisporre prove di verifiche adeguate. Inoltre la valutazione è: **FORMATIVA** centrata sulla rilevazione, quantitativa e qualitativa, delle conoscenze e delle competenze; **ORIENTATIVA** tende ad individuare la meta del percorso per incentivare a mettere a frutto la potenzialità individuali. Per far sì che la valutazione sia il più possibile equa, uniforme e trasparente nei confronti di tutti gli alunni, l'Istituto ha individuato criteri condivisi ed ha elaborato una griglia per la valutazione con declinati gli indicatori. Tale griglia è stata allegata al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola realizza incontri di continuità tra i vari ordini , in modo che gli alunni possano vivere il passaggio con serenità. L'istituto prevede degli incontri sia di open-day per gli alunni in ingresso alla scuola secondaria e primaria. Organizza la giornata dello studente che coinvolge gli alunni della primaria ai quali viene data la possibilità di vivere delle giornate da studente nella futura scuola. Notevole importanza è data anche all'accoglienza degli alunni dell'infanzia presso la scuola primaria: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità che prevedono l'ospitalità e la realizzazione di attività con tutoraggio degli studenti della futura scuola. Valutate le disabilità e i bisogni educativi presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta tenendo conto dei criteri previsti dal Regolamento di Istituto.

## Approfondimento

Si allega il Protocollo inclusione d'Istituto, il PAI 2017/2018, gli indicatori inseriti nel PEI per la valutazione degli obiettivi programmati e indicazioni sulla realizzazione della Commissione accoglienza ed inclusione.

**ALLEGATI:**

PROTOCOLLO INCLUSIONE-PAI-COMMISSIONE ACCOGLIENZA.pdf



## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**ALLEGATI:**

regolamento DAD def.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SCUOLA E RELAZIONI INTERISTITUZIONALI; - GESTIONE ORDINARIA; - RAPPORTI E DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE; - FIRMA COMUNICAZIONI DI SERVIZIO - RAPPRESENTANZA IN CONFERENZE DI SERVIZIO, ASSEMBLEE O CONVOCAZIONI TERRITORIALI; - ESECUZIONE DELIBERAZIONI COLLEGIALI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO; FUNZIONI GESTIONALI ORDINARIE GENERALI, DA ESERCITARSI ANCHE IN PRESENZA DEL DS RELATIVE A: - RAPPORTI CON IL COLLEGIO DEI DOCENTI; - RAPPORTI CON L'UFFICIO DI SEGRETERIA; - RAPPORTI CON I PLESSI/SEDI STACCATE; - CONTATTI E RICEVIMENTO DI RAPPRESENTANTI DI ISTITUZIONI ESTERNE; - PREDISPOSIZIONE COLLEGI DOCENTI, CONSIGLI DI CLASSE, INCONTRI DI STAFF - VERIFICA E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SUDETTI INCONTRI; - MONITORAGGIO SCADENZE ISTITUZIONALI RELATIVE AGLI OO.CC. -</p>	2
----------------------	--	---



	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SCOLASTICA E TUTELA DEI DATI PERSONALI.	
Funzione strumentale	n. 1 funzione area curricolo, competenze, valutazione n. 2 funzioni area inclusività n. 1 funzione area coordinamento e gestione di attività di continuità ed orientamento n. 2 funzioni per l'area supporto ed utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alla gestione del sito e del registro elettronico n. 1 funzione per l'area formazione ed innovazione didattica	6
Responsabile di plesso	I docenti responsabili di plesso coadiuvano il dirigente scolastico nell'organizzazione e gestione dei plessi periferici segnalando prontamente eventuali necessità e/o carenze.	6
Responsabile di laboratorio	responsabile laboratorio scientifico	2
Animatore digitale	coordinamento attività PNSD, promozione attività collegate alla realizzazione del PNSD, formazione interna	1
Team digitale	supporto all'animatore digitale	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnamento</li> </ul>	1



GRADO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>supporto a classi con particolari problematiche. Organizzazione di eventi musicali nella scuola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>attività di insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In particolare cura, con l'apporto degli uffici e previa istruzioni impartite, la definizione dei seguenti atti:</p>
--	---



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Programma annuale - Modifiche e Variazioni di Bilancio - Conto Consuntivo - Piano delle Attività del personale ATA - Registri Contabili - Registro dei contratti - Atti di Giunta - Gestione patrimonio scolastico - Ordini, acquisti, gare e bandi - Stipendi con sistema SIDI - Liquidazione compensi accessori - Contratti e gestione esperti esterni - Gestione contabile del MOF - Certificazione Unica - UNIEMENS - Dichiarazione IRAP -- Tenuta Registro c/c Postale - Anagrafe delle prestazioni - Gestione contabile viaggi di istruzione. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti) Circolari per quanto di competenza Certificazioni varie Gestione Statistiche Gestione pagelle, tabelloni scrutini, assenze e ritardi alunni, Esami - Invalsi Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Elezioni scolastiche organi collegiali di durata annuale e convocazioni Consigli di Classe Scuola in chiaro Infortuni alunni Protocollo farmaci - Vaccini BES - Dispersione scolastica Continuità ed orientamento secondaria di 1° grado Gestione e procedure per adozioni libri di testo Convocazione GLI - GLHO Gestione applicativo privacy e compiti connessi Registro elettronico Scuola Secondaria Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti) Circolari per quanto di competenza Certificazioni varie Gestione Statistiche Gestione pagelle, tabelloni scrutini Invalsi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Rapporti con il Comune: gestione e manutenzione guasti, richieste intervento, piano delle attività, palestre e palazzetto, mensa scolastica Infortuni alunni Protocollo farmaci Vaccini - Dispersione scolastica BES Scuola in chiaro Convocazione GLI - GLHO Continuità scuola dell'infanzia e primaria Gestione procedure per cedole librerie Organizzazione uscite didattiche e visite guidate (durata di 1 giorno) Gestione applicativo privacy e compiti connessi Registro elettronico primaria Concorsi e Borse di studio alunni</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Convocazione ed attribuzione supplenze - Presa di servizio e relativi adempimenti AXIOS/SIDI Registrazione ad AXIOS/SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA Comunicazione impegni docenti in altre scuole Trasferimenti, pensioni, assegnazione provvisoria, part-time Infortuni personale docente ed ATA Gestione neo immessi in ruolo e tutor Relazioni sindacali - convocazione assemblee - indizione scioperi Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio Decreti compensi ferie Comunicazione al Centro dell'Impiego (SARE) Pratiche inerenti al periodo di prova Collaborazione organico Docenti - ATA Compilazione graduatorie interne e di Istituto personale docente ed ATA Formazione del personale Docente e Ata Supporto al DSGA per il personale ATA Servizio postale Gestione applicativo privacy e compiti connessi</p>
<b>ufficio affari generali</b>	<p>Smistamento posta e diffusione circolari interne/esterne</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Supporto alla gestione della sicurezza- corsi di formazione - RSU – Convocazione e Gestione verbali OO.CC Progetti dei 3 ordini di scuola Ricostruzione e progressione carriera docenti ed ATA - Controllo fascicolo del ruolo Gestione Applicativo Inpdap PASSWEB Gestione applicativo privacy e compiti connessi Formazione del personale Docente e ATA Supporto DS in particolare per Progetti Supporto DSGA in particolare per: Variazioni Bilancio/Mod. IRAP/Mod.770 Diplomi</p>
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://icbastia1.edu.it/modulistica-genitori/>  
 circolari scolastiche su sito  
[https://icbastia1.edu.it/scuola\\_circolari/](https://icbastia1.edu.it/scuola_circolari/)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

procedure per la corretta somministrazione farmaci a scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GESTIONE DELLA PRIVACY A SCUOLA**

le novità introdotte dal regolamento europeo. Cosa cambia nella scuola

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA: FORMAZIONE BASE LAVORATORI, CORSO PREPOSTI, CORSO ANTINCENDIO, CORSO PRIMO SOCCORSO**





formazione obbligatoria sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA: SCUOLA E COVID**

formazione sui comportamenti legati all'emergenza sanitaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMUNICAZIONE ALTERNATIVA AUMENTATIVA**

apprendere la metodologia CAA da applicare con gli alunni in difficoltà

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA LETTURA AD ALTA VOCE**

comprendere l'importanza delle attività di lettura ed apprendere tecniche efficaci di lettura ad alta voce

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

medico competente

**❖ SICUREZZA: SCUOLA E COVID**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola